

PROGRAMMA DI
ITALIANO 1 A cat

PROF. PATRIZIA TOCCI

A.S.2016/7

U.D.A. 1 Le tecniche narrative: specificità del testo narrativo, la narratologia, fabula e intreccio, il tempo del racconto e la durata degli eventi, lo schema narrativo, le sequenze, ruolo e funzione dei personaggi, lo spazio del racconto; narratore e autore, il punto di vista, il patto narrativo, la lingua e lo stile, l'analisi del testo in prosa

U.D.A. 2. Le origini del narrare: il mito e l'epica. La Bibbia, l'Iliade, l'Odissea, l'Eneide

U.D.A. 3 Grammatica : Suoni, lettere e segni grafici

U.D.A. 4 Grammatica : Il nome

U.D.A. 5 Grammatica: L'articolo

U.D.A. 6 Grammatica: L'aggettivo

U.D.A. 7 Alessandro Manzoni e I promessi sposi. Genesi, trama, caratteristiche del romanzo: CAP. I, II, III, IV, V, VII, VII. I IX

U.D.A. 8 Il riassunto: TECNICHE E METODOLOGIE

U.D.A. 9 Il testo espositivo, il testo argomentativo e il tema

U.D.A. 10 ITALO Calvino e la tecnica combinatoria

U.D.A. 12 Discriminazione e violenza: il bullismo, l'omofobia, il razzismo, la violenza di genere

SECONDO PERIODO

U.D.A. 13 La fiaba e la favola

U.D.A. 14 La novella

U.D.A. 15 La narrazione fantastica

U.D.A. 16 Fantascienza, distopia e fantasy

U.D.A. 17 Il giallo

U.D.A. 18 Il romanzo di formazione

U.D.A. 19 La narrazione storica

U.D.A. 20 Il romanzo realista

U.D.A. 21 Il romanzo e il racconto psicologico

U.D.A. 22 Il graphic novel

U.D.A. 23 IL CONFLITTO: per la settimana della lettura, in relazione al tema del conflitto scelto dal Dipartimento di lettere, si stanno approfondendo brani dall'Epica, in maniera particolare sulla Guerra,-POLEMOS intesa come punto di partenza di numerosi conflitti.

In tutto l'arco del Pentamestre si proseguirà nella lettura de I promessi sposi attraverso i passi più salienti del romanzo.

U.D.A. 24 Grammatica : I pronomi

U.D.A. 25 Il verbo

U.D.A. 26 Le parti invariabili del discorso

U.D.A. 27 Le origini dell'italiano e del suo lessico

PESCARA, 30 MAGGIO 2017

la docente

Patrizia Tocci

Patrizia Tocci
Alex Tugeri
Roberta De Muro

PROGRAMMA SVOLTO A.S 2016/2017

DISCIPLINA: Geografia

CLASSE: 1A cat

DOCENTE: Carola Guidotti

LIBRO DI TESTO; GEO PLANET

Autori:S.Bianchi Rossella Rohel S. Moroni

CASA EDITRICE: DeAGOSTINI

LA TERRA:

LE CARATTERISTICHE DEI CONTINENTI

LE CARATTERISTICHE DEGLI OCEANI

LE PRINCIPALI REGIONI CLIMATICHE

I GRANDI AMBIENTI NATURALI

LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE:

IL POPOLAMENTO DELLA TERRA

LE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

I GRANDI FLUSSI MIGRATORI

GLI INSEDIAMENTI E LE CITTA

LA DENSITA DI POPOLAZIONE

L'URBANIZZAZIONE

TANTE CITTA' DIVERSE

LE CITTA D'EUROPA

INDIA

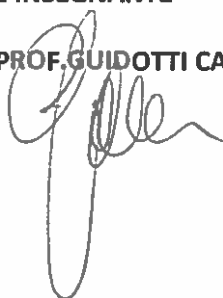
TERRITORIO

POPOLAZIONE

ECONOMIA

L'INSEGNANTE

PROF. GUIDOTTI CARLA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Guidotti', written over the printed name.

ALUNNI:

Capitoni Francesco
Di Giorgio Marco

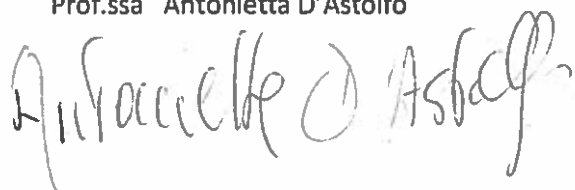
I.T.S. T. ACERBO PESCARA
PROGRAMMA FINALE DI LINGUA INGLESE
a.s. 2016/2017
1^A CAT

Prof.ssa ANTONIETTA D'ASTOLFO

TESTO: CULT ESSENTIAL (SMART) BY A.GREENWOOD, K. BRODEY DEA-SCUOLA

MODULES	GRAMMAR	VOCABULARY
0-That's my stuff!	Articles Present simple-be Plural nouns This,that,these,those Telling the time	Ever day objects Classroom objects Days of the week Seasons, months and dates
1-Back to reality	Present simple.. be long and short forms Subjects pronouns Possesive's Asking and giving personal informations Culture:my London	Countris and natonalities School subjects and places
2-My people	Have got (possession) How many....? Whose....? Meeting people	Jobs Family
3-I like getting up late	Prepositions of time Present simple posiive and negative Love,like,don't mind,hate+ing	Likes and dislikes British life
4- Getting around	There is there are Some and any Prepositions of place and of movement Adverbs and expetions of frequency Asking and giving directions	Places in town and trasport
5- Yum, yum	Countable and uncountable nouns Some and any A few, a little, a lots of, many, much, too many	Offers and requests ordering food Discover Dublin
6-Move it	Times sequencers Can for ability Can for permission and request	Making and resecting suggestions Sports Make and go
7- What's he like?	Be-have got Present continuos Present simple Active verbs Describing people	New York, New York Appearance Personality adjectives
8-There is no places like home	Comparative and superlative adjectives Describing places Talking about distances Be-have-regular and irregular verbs:past simple	Houses. things in a house

Prof.ssa Antonietta D'Astolfo



Gli Alunni

Capitonia Francesco
Trifome Chiara
Loame Alex

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2016/2017

Classe A Sezione A Corso CONSTRUZIONI

Prof. AUGELISI

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 Analisi della situazione di partenza e rilevamento delle abilità psicomotorie di base:

- 3 Padronanza sulla lateralizzazione e sulle capacità coordinative e condizionali;
- 3 Il linguaggio specifico della disciplina (assi e piani anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali, atteggiamenti);
- 3 Rapporto tra respirazione e circolazione;
- 3 Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro;
- 3 Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali;

MODULO 2 Potenziamento delle capacità senso percettive in funzione della corretta postura: ristrutturazione degli schemi corporeo e motorio; potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare: classificazione) e coordinative, intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale: gli aspetti della comunicazione, i segnali convenzionali):

- 3 Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo: da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- 3 Varie forme di saltelli e salti;
- 3 Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- 3 Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- 3 Andature di vario genere;
- 3 Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;
- 3 Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- 3 Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- 3 Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;

MODULO 3 Pratica Sportiva e Fair Play:

- 3 Pallacanestro
- 3 Pallavolo
- 3 Calcio a 5
(area di gioco, come si gioca, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
- 3 Atletica Leggera: salto in alto, lancio del peso, staffetta, velocità
- 3 Beach Volley
- 3 Beach Tennis
- 3 Tennistavolo
(area di gioco, come si gioca)

MODULO 4 Apparato locomotore:

- 3 Il sistema scheletrico, i paramorfismi;
- 3 Il muscolo scheletrico, origine e inserzione, muscoli agonisti e muscoli antagonisti;
- 3 Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ..)

MODULO 5 Educazione alla sicurezza, prevenzione degli infortuni e Primo Soccorso:

- 3 La sicurezza a scuola, incidenti domestici e prevenzione. la sicurezza in palestra;
- 3 Come trattare i traumi più comuni (le contusioni, le ferite, le emorragie, epistassi)
- 3 Le emergenze e le urgenze, cenni

MODULO 6 Educazione alla salute:

- 3 Salute dinamica, il mantenimento del benessere:
- 3 L'attività fisica, le conseguenze della sedentarietà e il movimento come prevenzione;
- 3 Gli alimenti nutrienti, definizione
- 3 Il fabbisogno plastico rigenerativo
- 3 Il fabbisogno energetico
- 3 Il fabbisogno bioregolatore e protettivo
- 3 Il fabbisogno idrico

Pescara,

20/05/17

Alonso Adami
Davide Hru

Prof.



ITS "T. Acerbo" – Pescara
 Materia Alternativa alla Religione
 Programma svolto
 Classe 1 sez. A del Corso CAT – a.s. 2016/7
 Prof. Enzo Citarella

Programma Svolto	
<ul style="list-style-type: none"> • L'identità personale: l'arte della domanda: l'intervista, 	Settembre Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> • Il ragionamento: deduzione, induzione, abduzione. ermeneutica (aforismi, miti, vignette, racconti umoristici), il pensiero laterale. 	Novembre Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • La logica: la logica nei giochi enigmistici, la logica nella vita quotidiana, 	Gennaio Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> • La psicologia: la comunicazione, le emozioni, l'amore, l'amicizia, i disturbi psichici, l'interpretazione dei sogni. L'assertività La resilienza 	Febbraio Marzo Aprile Maggio
<ul style="list-style-type: none"> • L'etica: cos'è? Esempi di problemi etici, teorie etiche, l'etica nella scuola, la bioetica. 	Maggio

Pescara, 5 maggio 2017

GLI STUDENTI

Gisselle Bejaramo
 Alessio Alessio
 Alex Tuzzi
 Davide Fuc
 Jacopo Maria Ciceri

Prof. Enzo Citarella

Enzo Citarella

**ISTITUTO TECNICO STATALE TITO ACERBO
PESCARA**

Programma svolto a. s. 2016/2017

Classe: 1 Sez: A Corso: **CAT**

Docente : Prof. Paola Giorgi

Le domande esistenziali e le risposte della Rivelazione di Dio nella Storia.

La logica di Dio è amore infinito, la logica umana è segnata dal limite e dalle contraddizioni.

L'etica cristiana afferma il primato della persona e delle relazioni per dare significato alla vita, in contrasto con il fenomeno del bullismo.

Il significato della Commemorazione dei Defunti nella prospettiva cristiana.

L'impegno del credente per un mondo più giusto: dal Decalogo al comandamento nuovo di Gesù, oltre il rispetto della legge per affermare i valori umani intangibili.

Il rispetto per le religioni alla luce dei valori umani e cristiani.

Il rapporto Scienza-Fede sull'origine della vita.

Il significato della storia degli Ebrei per interpretare la storia dell'umanità.

La storia di Giuseppe venduto dai suoi fratelli.

La fede si esprime nello stile di vita oltre il formalismo.

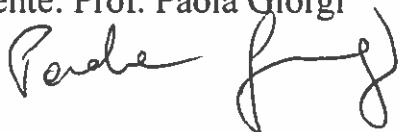
L'Ebraismo e la storia delle piaghe d'Egitto e a confronto con le piaghe della società di oggi, quando si nega il rispetto della vita e della dignità delle persone.

La liberazione guidata da Mosè e la liberazione dal male dono della Resurrezione di Gesù.

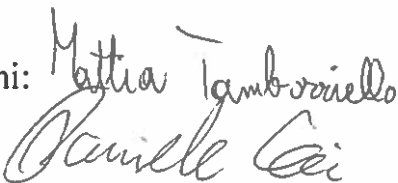
Il Vangelo e le espressioni artistiche attraverso la storia.

Preparazione del tema per il concorso del MpV : "C'è ancora vita in Europa?"

Docente: Prof. Paola Giorgi



Gli Alunni:



I.T.S. "T.ACERBO" PESCARA

Anno Scolastico: 2016/2017
Classe: I
Sezione: A
Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio
Materia: Scienze della Terra
Insegnante: Chiara Ferretti

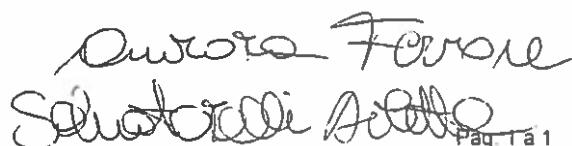
PROGRAMMA SVOLTO

Le distanze nell'Universo.
Le stelle. Le galassie.
Le classi spettrali e il diagramma H-R.
Le tre leggi di Keplero.
I corpi erranti.
Il Sole.
I pianeti terrestri e pianeti gioviani.
La Luna e le fasi lunari.
Le eclissi.
Le teorie sull'origine dell'Universo.
I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti millenari.
Gli equinozi e i solstizi.
L'interno della terra.
I minerali.
La litosfera: le rocce, loro classificazione.
Caratteristiche principali e classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.
I fossili e i processi di fossilizzazione.
Il suolo.
Dinamica crostale: deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici.
La tettonica delle placche.
La deformazione delle rocce: pieghe e faglie.
I terremoti: cause e meccanismi, onde sismiche, rilevamento delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo. Previsione e prevenzione dei terremoti.
I vulcani: tipi di eruzioni. Vulcanesimo in Italia. Attività vulcaniche secondarie.
L'atmosfera: caratteristiche generali.

L'insegnante



Gli alunni



Pag. 1 a 1

I.T.C. “ T. ACERBO”
PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO DALLA CLASSE I A
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2016/17

NUMERI NATURALI

L'insieme dei numeri naturali. Semiretta numerica. Addizione e moltiplicazione di numeri naturali. Proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. Sottrazione e divisione di numeri naturali. Potenza dei numeri naturali. Proprietà delle potenze. Espressioni aritmetiche. Multipli e divisori di un numero naturale. Numeri primi. Criteri di divisibilità. Scomposizione di un numero naturale in fattori primi. Minimo comune multiplo. Massimo comun divisore.

NUMERI RAZIONALI, NUMERI RELATIVI.

Frazioni. Frazioni equivalenti e proprietà invariantiva. Riduzione di una frazione ai minimi termini. Trasformazione di due o più frazioni allo stesso denominatore. Confronto tra frazioni. Operazioni con le frazioni. Espressioni aritmetiche frazionarie. Proprietà delle operazioni con le frazioni. I numeri razionali assoluti. Frazioni decimali e numeri decimali. Numeri decimali periodici. Frazione generatrice di un numero decimale periodico. I numeri interi relativi. I numeri razionali relativi.

CALCOLO LETTERALE: MONOMI E POLINOMI

Le lettere in algebra. Monomi. Come operare sui monomi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più monomi. Polinomi. Classificazione dei polinomi. Somma e sottrazione di polinomi. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Quadrato di un binomio. Quadrato di un trinomio. Cubo di un binomio. Divisione di un polinomio per un monomio. Divisione tra polinomi.

FATTORIZZAZIONE

Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento a fattor comune.
Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento parziale a fattor comune. Scomposizione mediante prodotti notevoli. Somma e differenza di cubi. Minimo comune multiplo e massimo comun divisore di polinomi.
Le frazioni algebriche. Come operare con le frazioni algebriche.
Espressioni con le frazioni.

EQUAZIONI DI PRIMO GRADO A UNA INCOGNITA

Generalità sulle equazioni. Equazioni equivalenti. Principi di equivalenza. Conseguenze dei principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche intere .

GEOMETRIA EUCLIDEA

I concetti primitivi. Assiomi di appartenenza, di ordine, del piano, delle parallele. Semiretta, segmento. Angoli.
Poligoni. Triangoli. Definizioni e teoremi fondamentali. Quadrilateri: definizioni.

Gli alunni
Marta Tamburino
Alex Togni
Vincenzo Togni

Il docente
(Prof. ssa G. Possemato)
G. Possemato

UDA 1 - Costruzioni geometriche bidimensionali

- Analisi, composizione e scomposizione di elementi modulari, oggetti o elementi architettonici.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

UDA 2 - Proiezioni ortogonali

- Analisi, composizione e scomposizione di elementi modulari, oggetti o elementi architettonici.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

UDA 3 – Elementi di disegno per progetto architettonico

- Rappresentazione di elementi architettonici di base, scale di rappresentazione, simulazione di aggregazione di moduli edilizi schematici.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

UDA 4 – La Maison Minimum di Le Corbusier: analisi geometrica, rappresentazione e modello

- Studio della planimetria di un’architettura funzionalista.
- Misurazione delle piante di progetto in scala 1:100 ed in scala 1:50, analisi degli elementi architettonici e dello schema di progetto, restituzione grafica in scala delle piante.
- Ricerca bibliografica.
- Restituzione grafica dei prospetti e delle sezioni.
- Realizzazione di un assonometria

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD. (Diciotto settimane complessive)

UDA 5 – I prospetti Relazioni tra pianta e prospetto nella rappresentazione architettonica.

- Elementi architettonici principali di un prospetto in scala 1:100.
- Disegno dei quattro prospetti in scala 1:100 di un semplice edificio a due piani.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

UDA 6 – Le Sezioni

- Rappresentazione della sezione nel disegno geometrico;
- sezione retta di solidi;
- le sezioni nel disegno architettonico: disegno di sezione di semplice edificio.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

UDA 7 – Le Quote Definizione di quota.

- Regole di rappresentazione delle quote (linea di quota, riferimenti, estensioni, testi).
- Regole di posizionamento delle quote orizzontali e verticali.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.

UDA 8 – Proiezioni assonometriche

- Gli elementi fondamentali della rappresentazione assonometrica.
- L'assonometria isometrica e cavaliera.
- Rappresentazioni assonometriche di solidi e gruppi di solidi. Rappresentazioni di elementi architettonici a partire dalla proiezione ortogonale.
- Rappresentazione di un semplice edificio in proiezione ed in assonometria.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale.

UDA 9 – Autocad

- Fondamenti di disegno CAD: Interfaccia di AutoCAD; i menù a cascata; la barra degli strumenti; i riquadri degli strumenti e le finestre di dialogo; invio dei comandi da tastiera.
- Dal disegno tradizionale al CAD: Avvio del programma e finestra principale.
- Sintesi dei principali comandi (comandi di disegno di modifica e di editing e di stili).
- Strumenti di precisione per il disegno; Immissione delle coordinate.
- I layer di disegno.
- Scala dei disegni e unità di disegno.
- Il disegno modello.
- Spazio modello e spazio carta.
- La stampa e gli stili.
- Gestione del file di rappresentazione dal disegno al salvataggio per l'invio del file con riferimenti esterni.

Pescara, 31/05/2017

Gli alunni

Onofria Romagnolo

Valeria De Maria

Della Koelle Rebrick

Prof. Stefano D'Ottavio

Stefano D'Ottavio

Prof. Roberto Marchionne

Roberto Marchionne



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma finale

A.S. 2016-'17

DISCIPLINA SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - CLASSE 1 SEZ. A CORSO CAT

DOCENTI GIOVANNI MANTINI – GIUSEPPE DI ROCCO

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica: forza; momento.➤ La pressione e l'equilibrio idrostatico.➤ Varie forze: reazione, peso, elastica, attrito.➤ Moti del punto materiale: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; moto circolare uniforme.➤ Leggi della dinamica.➤ Energia, lavoro, potenza.➤ Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Operare con grandezze fisiche vettoriali.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 43 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare un grafico cartesiano, anche sperimentale

Competenze:

- Interpretare il significato di una misura
- Selezionare strumenti e metodi adatti per una misura
- Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura
- Ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata
- Esprimere numeri in notazione scientifica
- Interpretare grafici sperimentali

Contenuti:**UD 1 GRANDEZZE FISICHE**

- Definizione di grandezze fisiche
- Grandezze fondamentali e grandezze derivate
- Esempi di grandezze fisiche

UD 2 UNITÀ DI MISURA E S.I.

- Definizione di Unità di Misura
- Sistema Internazionale
- U.M. delle grandezze fisiche fondamentali
- Equivalenze e tabelle delle U.M.

UD 3 MISURA DELLE GRANDEZZE ED ERRORI NELLE MISURE

- Definizione di misura e strumenti di misura
- Portata, sensibilità e precisione degli strumenti
- Errore sistematico
- Errore casuale
- Valore attendibile di una misura
- Errore assoluto ed errore relativo
- Il metodo sperimentale per lo studio dei fenomeni fisici
- Struttura di una relazione di laboratorio

UD 4 STRUMENTI MATEMATICI

- Formule inverse
- Notazione esponenziale
- Criterio di approssimazione e cifre significative
- Rappresentazione di funzioni su piano cartesiano
- Rette e proporzionalità diretta
- Iperboli e proporzionalità inversa
- Grafici sperimentali

LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Lettura sensibilità e portata strumenti di misura c. Misura del volume di oggetti solidi con il metodo diretto d. Misura della densità di oggetti solidi con il metodo indiretto e. Proporzionalità diretta tra spazio e tempo a velocità costante f. Proporzionalità inversa tra superficie di base ed altezza di un volume costante di acqua
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 2

GRANDEZZE VETTORIALI	Durata: 22 ore
<i>Conoscenze:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di grandezza vettoriale, ed in particolare di forza - Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano - Comprendere i diversi concetti di massa e peso 	
<i>Abilità / Capacità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse - Riconoscere gli effetti di una forza - Distinguere la massa dal peso - Riconoscere ed applicare le forze più comuni 	
<i>Contenuti:</i>	
UD 1	VETTORI E GRANDEZZE VETTORIALI
	<ul style="list-style-type: none"> a. Definizione e proprietà dei vettori b. Grandezze scalari e grandezze vettoriali c. Operazioni semplici tra vettori: somma e differenza, con metodo della poligonale
UD 2	LE FORZE
	<ul style="list-style-type: none"> a. Il concetto di forza: effetti, strumenti di misura e U.M. b. Massa e forza peso c. La somma delle forze d. Forze peculiari: forza di reazione, forza elastica, forza d'attrito
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Misura del coefficiente di attrito statico e dinamico b. Misura della costante elastica di una molla c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3**ENERGIA E SUA CONSERVAZIONE**

Durata: 11 ore

Conoscenze:

- Comprendere i concetti di lavoro ed energia
- Apprendere le varie forme di energia meccanica
- Acquisire il concetto dell'invariabilità dell'energia totale

Abilità / Capacità:

- Saper applicare i concetti di lavoro, energia e potenza a casi di vita quotidiana
- Conoscere l'energia associata alla posizione di un corpo e quella associata al suo movimento
- Determinare alcune grandezze cinematiche di un corpo in moto applicando la conservazione dell'energia

Contenuti:

UD 1	LAVORO ED ENERGIA a. Definizione di lavoro, unità di misura e significato fisico e pratico b. Definizione di energia ed unità di misura
UD 2	FORME DI ENERGIA a. Energia potenziale (gravitazionale ed elastica) b. Energia cinetica c. Cenni ad altre forme di energia d. Energia elettrica
UD 3	CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA a. Energia meccanica b. Principio di conservazione dell'energia meccanica ed esempi c. Cenni alle forze non conservative ed alla conservazione dell'energia totale
UD 3	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA a. Metodi classici di produzione di energia: le centrali termoelettriche b. Fonti fossili c. Fonti rinnovabili d. Inquinamento luminoso e risparmio energetico
LAB.	a. Verifica della conservazione dell'energia nella discesa di un carrello in una rotaia a cuscinio d'aria

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 4**EQUILIBRIO MECCANICO**

Durata:10 ore

Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Acquisire il significato del momento di una forza
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

Abilità / Capacità:

- Applicare momenti ad un corpo rigido e capirne l'effetto
- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità

*Contenuti:***UD 1 STATICA DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO**

- a. Definizione di punto materiale e di corpo rigido
- b. Equilibrio traslazionale di un punto materiale
- c. Momento di una forza e coppia di forze
- d. Equilibrio traslazionale e rotazionale di un corpo rigido
- e. Baricentro e centro di massa
- f. Stabilità dell'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido, appeso ed appoggiato

LAB.

- a. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati
- b. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 5**PRESSIONE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO**

Durata: 2 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di pressione, come forza distribuita
- Acquisire le peculiarità dei fluidi
- Conoscere il significato e il valore della pressione atmosferica

Abilità / Capacità:

- Saper misurare la pressione di un fluido

*Contenuti:***UD 1 LA PRESSIONE**

- a. Definizione di pressione ed unità di misura
- b. La pressione nei fluidi
- c. La pressione atmosferica

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

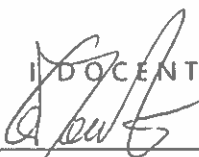
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 07/06/2017

DOCENTI


Giuseppe De Rocco.

Gli studenti

Pi. Giorgio Rocco
Tugni Alex
Kelloni D. Maria

ITS "Tito Acerbo" - PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO

Corso **COSTRUZIONI** Classe I sez **A**

Disciplina: **Tecnologie Informatiche**

Docenti : **Anacleto Navangione**
Alfonso Liberatore

a.s. 2016/2017

Moduli trattati

Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer

Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie

Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali

- La tecnologia Digital e il montaggio video 2D 3D

La progettazione 3D i programmi 3dBuilder, paint 3D e la pubblicazione Web di progetti 3D nel canale Sketchfab

Gli Iper testi, le presentazioni multimediali ed il programma Power Point

- Internet, il servizio Web ed il linguaggio HTML
- Rappresentazione geografica di informazioni con le fusion table e con il servizio Google Mymaps
- I Codici a Barre ed il loro impiego nella comunicazione d'impresa

I fogli di calcolo

Nuova ECDL corso base Moduli Computer essentials, Online essentials e Spreadsheets

Modulo	Titolo
--------	--------

1 Sistemi di numerazione

Contenuti

Unità 1: Sistemi di numerazione e la loro evoluzione storica: dai sistemi non posizionali ai sistemi posizionali. Il sistema di numerazione come un linguaggio formale attraverso la quadrupla Alfabeto, Vocabolario, Regole Sintattiche e Regole Semantiche.

Unità 2: Definizione formale dei sistemi di numerazione posizionali in base B (B arbitrario) con particolare riguardo ai casi applicativi dei sistemi di numerazione binario, decimale. Regole per il passaggio di base. I motivi per cui gli esseri umani operano in decimale e perché le macchine operano in binario.

Unità 3: Operare con i sistemi posizionali in base B. Le operazioni come regole semantiche linguistiche: le tabelline e la loro applicazione per effettuare somme, prodotti. L'algoritmo di differenza con la regola del complemento alla base (applicazioni in varie basi)

Modulo	Titolo
--------	--------

2 Teoria e Progettazione delle macchine Combinatorie

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Combinatoria La storia e l'evoluzione delle macchine combinatorie. Relazione tra calcolo di funzioni e macchine combinatorie: il caso delle funzioni discrete binarie e le macchine combinatorie binarie. La generalità delle macchine combinatorie binarie come modello di calcolo di funzioni discrete.

Unità 2: La progettazione delle macchine combinatorie binarie Sintesi ed analisi delle reti combinatorie: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete combinatoria binaria. Le reti di base AND, OR, NOT. Algoritmo di Boole per la codifica di una funzione binaria finita discreta in una espressione logica che combina gli elementi AND, OR NOT (sviluppo SP). Realizzazione di reti logiche combinatorie a partire dall'espressione logica.

Unità 3: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori Le reti ROM e la progettazione ROM. Reti PLA (Programmable Logic Array) e la progettazione di reti PLA.

Unità 4: Un ambiente per la realizzazione e la simulazione di reti logiche (DIGITAL WORKS) Studio di un ambiente per la progettazione e realizzazione delle reti logiche e realizzazione delle reti logiche comparative, additive, sottrattive e moltiplicative a 8 bit.

Modulo	Titolo
--------	--------

3 Teoria e progettazione delle macchine Sequenziali

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Sequenziale La storia e l'evoluzione delle macchine sequenziali. Il concetto di memoria e le differenze/relazioni tra macchine sequenziali e le macchine combinatorie.

Unità 2: La progettazione delle macchine sequenziali binarie Sintesi ed analisi delle reti sequenziali: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete sequenziale binaria.: il diagramma degli stati di un automa sequenziale. Costruzione delle tabelle degli stati e delle uscite a partire dal diagramma. Codificazione binaria delle tabelle e realizzazione dell'automa sequenziale con reti di tipo AND, OR, NOT

Modulo	Titolo
--------	--------

La tecnologia Digitale ed il montaggio Video 2D e 3D

Contenuti

Unità 1: HARDWARE e SOFTWARE

- 4 La classificazione dei computer. Dentro il PC:l'hardware. Le periferiche di input, le periferiche di output, I supporti di memorizzazione. Il sistema operativo Window 10. Gestione di file e cartelle

Unità 2: IL PC MULTIMEDIALE

I suoni digitali, i file audio e la compressione, Registrazione e riproduzione di file audio. Le immagini digitali. Creazione, cancellazione e modifica di immagini con il programma MSpaint. I video digitali. Acquisizione di video digitali. Montaggio video con il programma Windows Movie Maker.

Unità 3: II MONTAGGIO VIDEO 3D

LE TECNOLOGIE VIDEO 3D ED IL MONTAGGIO VIDEO 3D

Modulo	Titolo
5	<u>La progettazione 3D i programmi 3dBuilder, paint 3D e la pubblicazione Web di progetti 3D nel canale Sketchfab e 3D</u>

Contenuti

Unità 1: IL PROGRAMMA 3D BUILDER e l' ACQUISIZIONE DATI 3d

Creazione di progetti 3D, inserimento di forme tridimensionali primitive (sfere, piramidi, cubi, toroidi...). Importazione di modelli 3d dal web e visione generale dei vari formati di file 3D. Acquisizione di oggetti 3d dal mondo reale tramite scanner 3d (utilizzo in classe dello scanner Microsoft Kinect). Modifica avanzata di modelli 3D con il programma MeshLab

Unità 2: MANIPOLAZIONE DEGLI OGGETTI 3D e La Stampa 3D

Modalità di editing dei progetti 3D. Traslazioni 3D, Rotazioni 3D e Rescaling 3D. Visione di video tutorial per la configurazione e la stampa 3D.

Unità 3: PUBBLICAZIONE WEB DEI PROGETTI 3D NEL CANALE SKETCHFAB

Pubblicazione web di progetti 3d: iscrizione al canale Sketchfab. Conversione di modelli 3D in formati idonei alla pubblicazione web. Pubblicazione web di progetti realizzati con Autocad. Incapsulamento dei progetti 3d all'interno di siti web personali.

Modulo	Titolo
---------------	---------------

6 Gli ipertesti, Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point

Modulo 1: Concetti di ipertesto e di presentazione. Esempi di utilizzo delle presentazioni nel contesto degli studi professionali dei geometri. Introduzione a PowerPoint, Cosa sono le presentazioni, Pianificazione della presentazione, Cosa fa PowerPoint, Esplorazione dei menù, Uso della Guida e dell'Assistente, Modalità di visualizzazione

Modulo 2: Lavorare con le diapositive, Creare delle diapositive, Gli strumenti di PowerPoint, Inserire il testo, Inserire forme, Controllo dei colori. Le visualizzazioni: Creare uno schema diapositiva

Modulo 3: ClipArt e grafici, Inserire immagini di libreria, Lavorare con le immagini, Creare un grafico, Panorama dei tipi di grafici, Personalizzazione dei grafici

Modulo 4: Realizzare la presentazione. Autocomposizione delle presentazioni, Controllo ortografico, Sostituzione del testo, La stampa, Proiettare la presentazione

Modulo	Titolo
--------	--------

7 Internet , il servizio WEB , il servizio BLOG, il cloud di Google Drive,

Unità 1: Richiamo concetti di base sulla rete internet. Concetto di ipertesto. Cos'è un sito web, come si crea e come si pubblica. I formati più diffusi per testo, immagini, suoni e filmati. Modelli di documentazione dei siti web: Layout del sito e i modelli più utilizzati per lo sviluppo di ipertesti (modello a liste lineari e modello ad albero). La documentazione della singola pagina ed il layout di pagina.

Unità 2: CREAZIONE DI SITI WEB CON GOOGLE SITES

Le caratteristiche e la strutturazione head – body delle pagine. Formattazione del testo. Formattazione delle immagini. Inserimento di collegamenti ipertestuali. Gestione degli

attributi per il colore ed il dimensionamento dei vari elementi delle pagine.

Unità 3: CREAZIONE DI BLOG CON GOOGLE BLOGGER

Le caratteristiche dei siti di tipo blog. Il cloud di Blogger e la progettazione di blog personali. Creazione, modifica e cancellazione di siti di tipo Blog. Inserzione, Modifica e cancellazione di Post. Controllo delle statistiche del blog . Gestione e Manutenzione di un blog personale.

Unità 4: IL CLOUD DI GOOGLE DRIVE

Caratteristiche generali del servizio Cloud. Il Cloud di Google per l'archiviazione. Il Cloud per l'accesso a servizi di calcolo remoto. Installazione di applicazioni remote nel Cloud. Il Cloud come strumento per la pubblicazione, condivisione e sviluppo cooperativo di progetti digitali. Sviluppo cooperativo di presentazioni multimediali con le applicazioni Document e Presentazioni di Google.

Modulo	Titolo
8	Rappresentazione geografica di informazioni digitali con le fusion tables e con il servizio Google Mymaps

Importanza della rappresentazione delle informazioni in modo geografico nel contesto della professione di Geometra. Tecnologie per georeferenziare i contenuti delle fusion tables rispetto ad attributi di tipo locazione, Costruzione di mappe interattive tramite le fusion tables. Il servizio Google Mymaps: creazione, cancellazione, modifica, importazione dal web e condivisione di mappe create con Mymaps. Personalizzazione delle mappe: gestione delle icone, inserzione di immagini e video nelle schede web di Google Mymaps, editing delle schede. Inserzione nelle mappe di Google all'interno delle applicazioni android con MIT App inventor.

Modulo	Titolo
9	I fogli di calcolo in sistemi stand alone con Microsoft Excel e nel Cloud di Google con l'applicazione "Fogli di Google"

Esempi di utilizzo dei fogli di calcolo nel contesto degli studi professionali dei geometri. Struttura di un documento di excel. Le celle Strutturare una cartella di lavoro, Le costanti, Le formule, Operatori e grado di priorità degli operatori., Riferimenti alle celle, Come selezionare le celle, Come copiare le celle, Le funzioni, Serie e riempimento di celle. Lavorare con i fogli, Per passare da un foglio all'altro. Riferimenti ad un foglio diverso da quello in cui si sta lavorando. Modificare l'ordine dei fogli, Inserire un nuovo foglio di lavoro, Eliminare un foglio di lavoro, Cambiare il nome di un foglio di lavoro. La formattazione: Formato celle, formati dei Numeri. Allineamento, Carattere, Bordo, Motivo, La formattazione automatica, Righe e Colonne, Unire le celle. La formattazione condizionale, I grafici. Inserire un grafico. Modificare un grafico esistente. Le formule e la sintassi per utilizzare come argomenti le caselle singole, i gruppi di caselle e le combinazioni singole/gruppi. Le funzioni di base per la statistica elementare (somma, media). Le funzioni logiche : la funzione SE.

Modulo	Titolo
--------	--------

10 I codici a barre

La lettura ottica delle informazioni e le possibili utilizzazioni dei codici a barre nel commercio e nella comunicazione aziendale. Classificazione dei codici a barre: codici lineari e codici bidimensionali a matrice. Standard principali per la codifica dei codici a barre. Generazione di codici a barre tramite servizi web I CODICI A BARRE DINAMICI: possibilità di codificare informazioni dinamiche tramite server web che reindirizzano le letture dei codici. Iscrizione a servizi online che offrono servizi di creazione e manutenzione di codici a barre dinamici. La lettura dei codici a barre nella programmazione Android con MIT app inventor: il controllo BarcodeScanner e la sua programmazione. SVILUPPO DI UN PROGETTO ANDROID CHE EFFETTUA IL RICONOSCIMENTO DI CODICI A BARRE

Modulo	Titolo
--------	--------

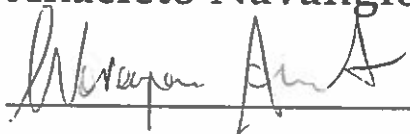
11 Nuova ECDL corso BASE: computer essentials, online essentials, spreadsheets

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati tre moduli del corso base e sono state eseguite le relative simulazioni della prova d'esame ECDL. SI ALLEGANO I TRE PROGRAMMI REDATTI DALL'AICA E SVOLTI DURANTE L'as.

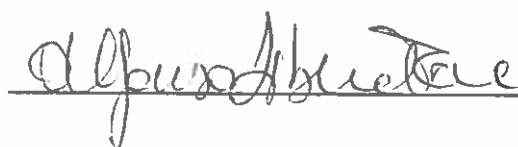
I docenti

PESCARA li 30 maggio 2017

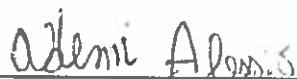
Anacleto Navangione

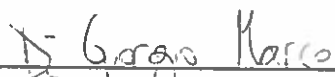


Alfonso Liberatore



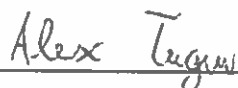
Gli Alunni











Istituto tecnico(tito acerbo)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: Diritto ed Economia

CLASSE: 1A CAT

DOCENTE: Beatrice Grilli

LIBRO DI TESTO: DirittoEconomia

AUTRICE: Maria Rita Cattani

CASA EDITRICE: Imparare sempre

DIRITTO

MODULO 1: I principi generali del diritto

Unità 1: Le norme giuridiche, i loro caratteri e la loro efficacia

1. Le norme: la loro funzione e le loro tipologie

2. Le partizioni del diritto

3. I caratteri delle norme giuridiche

4. L'efficacia delle norme giuridiche

L'inizio di efficacia delle leggi

La cessazione di efficacia delle norme giuridiche

L'efficacia delle norme nello spazio

5. L'interpretazioni delle norme giuridiche

6. Le fonti del diritto

L'organizzazione gerarchica delle fonti

Le fonti primarie

Le fonti secondarie

Unità 2: L'evoluzione storica del diritto

1. Le norme nell'antichità

2. Dalla tradizione orale alle norme scritte

Il diritto presso i Babilonesi

Il diritto presso i Romani

Il diritto nel medioevo

Il diritto in epoca moderna

La codificazione

3. Le costituzioni liberali e quelle democratiche

Unità 3: Il rapporto giuridico e il contratto

1. Il rapporto giuridico

I caratteri generali

I diritti personali

I diritti patrimoniali

2. I soggetti del rapporto giuridico: le persone fisiche

Le capacità delle persone fisiche

Gli incapaci di agire e la loro tutela

La rappresentanza

Le sedi delle persone fisiche

La scomparsa, l'assenza e la morte presunta

3. I soggetti del rapporto giuridico: le organizzazioni

Associazioni, fondazioni e comitati

La costituzione e il riconoscimento delle organizzazioni

Le associazioni non riconosciute

Gli organi degli enti

L'estinzione degli enti

4. L'oggetto del rapporto giuridico

5. Il contratto

MODULO 2: Lo Stato e la Costituzione

Unità 1: Lo stato e i suoi elementi

1.Lo stato e il suo processo di formazione

2.Il territorio

3.Il popolo e la cittadinanza

 Popolo e popolazione

 La cittadinanza

4.La sovranità

5.Stato e Nazione

Unità 2: Le forme di stato

1.Nozione di forma di Stato

2.Lo stato assoluto

3.Lo stato liberale

4.Lo stato socialista

5.Lo stato totalitario

6.Lo stato democratico

7.Lo stato accentrato, federale e regionale

Unità 3: Le forme di governo

1.La monarchia

2.La repubblica

3.Le forme di governo negli Stati dell' Unione europea

Unità 4: La Costituzione italiana e i suoi caratteri

1.Le radici storiche della Costituzione italiana

 Il periodo liberale

 Il periodo fascista

 Dalla caduta del fascismo alla Repubblica

2.La struttura della Costituzione

3.1 caratteri della Costituzione

ECONOMIA

MODULO 1: Il sistema economico e la sua evoluzione storica

Unità 1: I bisogni economici e il comportamento dell'uomo

1.1 caratteri dei bisogni economici

2. Le tipologie di bisogni

3. I beni e i servizi

I caratteri dei beni economici

La classificazione dei beni economici

I servizi

Unità 2: Il sistema economico

1. Nozione di sistema economico

2. Le relazioni monetarie e reali in un sistema economico

3. I problemi di un sistema economico

Unità 3: L'evoluzione storica dei sistemi economici

1. L'economia feudale

2. L'economia mercantile

3. La fisiocrazia

4. Il sistema liberista e la società capitalista

Mattia Tamborriello
Trifone Chiara

Prof. Dr.
Zotino Fel

PROGRAMMA SVOLTO SI CHIMICA CLASSE 1[°]A CAT

a.s.2016/2017

docente: SFARRA

-LE MISURE E LE GRANDEZZE

Grandezze estensive ed intensive (il volume, la massa ed il peso, la densità, la temperatura, le scale termometriche).

-LE TRASFORMAZIONI FISICHE

Gli stati fisici della materia, i sistemi omogenei ed eterogenei, le sostanze pure ed i miscugli, i passaggi di stato (curva di riscaldamento e di raffreddamento di una sostanza pura), principali metodi di separazione di miscugli e sostanze (filtrazione, centrifugazione, estrazione, distillazione, cristallizzazione).

-IL LABORATORIO DI CHIMICA

I materiali e lo strumentario di laboratorio, lavorare in sicurezza (norme di comportamento, pittogrammi, frasi di rischio e consigli di prudenza), la relazione di laboratorio.

LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE

Dalle trasformazioni fisiche alle trasformazioni chimiche, gli elementi e i composti, la tavola periodica, i simboli chimici.

-DALLE LEGGI DELLA CHIMICA ALLA TEORIA ATOMICA

Verso il concetto di atomo, la nascita della moderna teoria atomica (Lavoisier, Proust, il modello atomico di Dalton), la teoria atomica e le proprietà della materia (elementi e atomi, composti, molecole e ioni, la formula chimica).

LA MOLE

La massa atomica e la massa molecolare, contare per moli, calcoli con le moli

-LE PARTICELLE DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali, i modelli atomici di Thomson e Rutherford, numero atomico, numero di massa e isotopi.

LA STRUTTURA DELL'ATOMO

-la doppia natura della luce, l'atomo di Bohr, il modello atomico a strati.

-IL SISTEMA PERIODICO

Verso il sistema periodico, la moderna tavola periodica, metalli, non metalli e semimetalli.

Pescara, li 5/06/2017

Il docente



ALUNNI

Flora Di Fiore
Davide Ha
Alex Tugai

Programma di Storia

prof. Patrizia

Tozzi

1 a cat a.s.2016/7

U.D.A. 1- L'evoluzione umana e il Paleolitico: l'economia di prelievo e i primi progressi tecnico-scientifici dell'umanità

U.D.A. 2- La Rivoluzione agricola del Neolitico: il villaggio, il patriarcato, la specializzazione del lavoro e l'economia produttiva

U.D.A. 3- La Rivoluzione urbana: la nascita delle città-stato, la disuguaglianza sociale, il sistema tributario, la scrittura come sistema di annotazione contabile

U.D.A. 4- I Regni mesopotamici e il popolo di Israele: Sumeri, Accadi, Babilonesi, Assiri, antichi Ebrei; la nascita del pensiero giuridico

U.D.A. 5- Il Regno d'Egitto

SECONDO PERIODO

U.D.A. 6- Le prime civiltà mediterranee: i Minoici, i Fenici, i Micenei, i popoli del mare. La nascita del commercio nel Mediterraneo

U.D.A. 7- I Greci e la polis: cultura, religione, politica ed economia nell'Antica Grecia

U.D.A. 8- Sparta e Atene: oligarchia e democrazia

U.D.A. 9- Le Guerre persiane, la Guerra del Peloponneso, Alessandro Magno

U.D.A. 10- Classi sociali, tasse e schiavi: gli elementi distintivi dell'economia in età classica

U.D.A. 11- I popoli italici e gli Etruschi

U.D.A. 12- La nascita di Roma e l'età monarchica

U.D.A. 13- Le prime conquiste di Roma e la nascita della Repubblica

U.D.A. 14- Le Guerre puniche

U.D.A. 15- La crisi della Repubblica e Caio Giulio Cesare

ARTICOLAZIONE DI COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE IN UDA

UDA DISCIPLINARE: le strade romane (In allegato nella programmazione di italiano)

UDA PLURIDISCIPLINARE: i MIGRANTI E LE MIGRAZIONI

Pescara. 30 maggio 2017

La docente Patrizia Tocci

Patrizia Tocci

Patrizia Tocci

Alex Tugay

I.T.S. "T.ACERBO" PESCARA

Anno Scolastico: 2016/2017
Classe: I
Sezione: A
Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio
Materia: Scienze della Terra
Insegnante: Chiara Ferretti

PROGRAMMA SVOLTO

Le distanze nell'Universo.
Le stelle. Le galassie.
Le classi spettrali e il diagramma H-R.
Le tre leggi di Keplero.
I corpi erranti.
Il Sole.
I pianeti terrestri e pianeti gioviani.
La Luna e le fasi lunari.
Le eclissi.
Le teorie sull'origine dell'Universo.
I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti millenari.
Gli equinozi e i solstizi.
L'interno della terra.
I minerali.
La litosfera: le rocce, loro classificazione.
Caratteristiche principali e classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.
I fossili e i processi di fossilizzazione.
Il suolo.
Dinamica crostale: deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici.
La tettonica delle placche.
La deformazione delle rocce: pieghe e faglie.
I terremoti: cause e meccanismi, onde sismiche, rilevamento delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo. Previsione e prevenzione dei terremoti.
I vulcani: tipi di eruzioni. Vulcanesimo in Italia. Attività vulcaniche secondarie.
L'atmosfera: caratteristiche generali.

L'insegnante



Gli alunni

